



ORDINANZA SINDACALE

N. 1 DEL 30/01/2026
SETTORE: POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: REPARTO COMANDO SEGRETERIA

OGGETTO: EVENTO AD ELEVATO IMPATTO LOCALE DEL 04.02.2026 - TRANSITO SUL TERRITORIO CITTADINO DEL CORTEO "VIAGGIO DELLA FIAMMA OLIMPICA". ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.), CON INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E NOMINA DEI RELATIVI RESPONSABILI.

IL SINDACO

Visti:

- il Decreto Legislativo 02.01.2018 n° 1, "*Codice della Protezione Civile*", ed in particolare le funzioni di ambito territoriale attribuite dall'articolo 3 comma 1° lettera c) di tale norma;
- la Legge Regionale 22.03.2004 n° 16, "*Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*";
- la Legge Regionale 29.12.2021 n° 27, "*Disposizioni regionali in materia di protezione civile*";
- il Piano di Protezione Civile comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25 marzo 2013;
- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), in ordine alle competenze del Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile;
- le direttive e gli indirizzi in materia di gestione degli eventi programmati con rilevante afflusso di persone, con particolare riferimento ai profili di *safety* e di coordinamento operativo;
- la rilevanza nazionale e simbolica del "Viaggio della Fiamma Olimpica", quale evento ufficiale connesso ai Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

Considerato che:

- nella mattinata del 04.02.2026, il territorio cittadino sarà interessato dal passaggio del corteo "Viaggio della Fiamma Olimpica", su un percorso che, partendo da via Pegoraro si snoderà fino a giungere la periferia cittadina in via Torino;
- tale corteo sarà composto da persone e veicoli per una estensione che si ritiene possa raggiungere circa 800 (ottocento) metri;
- è presumibile, visto quanto già accaduto in numerose altre città italiane, che il passaggio del corteo richiamerà nelle strade cittadine una forte presenza di astanti e che l'evento sarà seguito da folti gruppi di studenti che frequentano le scuole dell'obbligo presenti sul territorio cittadino;

- è necessario garantire gli opportuni interventi temporanei di viabilità durante lo svolgimento dell'evento ed attuare le eventuali misure del caso per garantire le "vie di fuga" per il rapido accesso e deflusso dei mezzi di soccorso, in caso di emergenza, nell'area interessata, nonché prevenire il generarsi di situazioni potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità;
- l'evento, per la sua rilevanza nazionale e simbolica, comporta la necessità di un coordinamento interforze e intersettoriale, anche ai fini della gestione di eventuali criticità sotto il profilo della sicurezza urbana, dell'ordine pubblico e del pronto intervento.

Ritenuto necessario, alla luce delle considerazioni sopra descritte, di procedere all'attivazione del Centro Operativo Comunale, al fine di mitigare i disagi causati dall'evento e di prevenire, per quanto possibile, eventuali situazioni di pericolo per i partecipanti all'evento, per gli astanti e più in generale per la popolazione presente lungo il percorso;

ORDINA

- 1) l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, di cui al vigente Piano di Protezione Civile comunale, al fine di mitigare i disagi causati dall'evento e di prevenire, per quanto possibile, eventuali situazioni di pericolo per i partecipanti all'evento, per gli astanti e più in generale per la popolazione presente lungo il percorso, a **partire dalle ore 10 del giorno 30 gennaio 2026, fino al completamento delle operazioni** connesse con la presenza del corteo sul territorio cittadino durante lo svolgimento dell'evento citato in premessa, disponendo che la sede del C.O.C. sia ubicata presso la sala commissioni di "Palazzo Borghi", sito in via Verdi n° 2, che è la sede ufficiale del Comune di Gallarate.
- 2) l'attivazione del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, al fine di fornire supporto operativo al C.O.C. ed alla popolazione coinvolta dall'evento;
- 3) L'attivazione delle seguenti funzioni in seno al C.O.C., il cui espletamento è demandato alle persone di seguito indicate come responsabili:
 - Volontariato
Responsabile: ORLANDI Pietro, Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile o suo delegato;
 - Viabilità
Responsabile: Commissario Capo Coordinatore dottor CANTONI Marco, Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato;
 - Tecnica e pianificazione
Responsabile: Ingegnere TENTI Cristiano, Dirigente Ufficio Tecnico per la gestione e la posa delle transenne.

Ritenuto altresì opportuno assicurare il massimo livello di coordinamento tra le strutture comunali, le Forze di Polizia, gli enti di soccorso e il volontariato organizzato, in relazione alla rilevanza dell'evento per la città di Gallarate;

La Presidenza del C.O.C. spetta al Sindaco, che alla luce delle effettive esigenze nascenti dello svolgimento dell'evento ha la facoltà di aggiungere ulteriori funzioni e risorse umane senza necessità di emissione di ulteriore provvedimento scritto di costituzione e nomina.

DISPONE

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale ed all'Albo pretorio dell'ente;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito *web* comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- di notificare copia del presente provvedimento a:
 - ai componenti del C.O.C.;
 - alla Prefettura di Varese (C.C.S.);
 - alla Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Lombardia (S.O.R.);
 - alla Provincia di Varese – Settore Protezione Civile;
 - alla Questura di Varese;
 - al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gallarate;
 - alla Compagnia Carabinieri di Gallarate;
 - al Dirigente del Corpo di Polizia Locale;
 - al Referente Operativo Comunale (R.O.C.).

Modalità di ricorso: ai sensi dell'art. 3 comma 4, della L. n. 241/90, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (L. n. 1034 del 06/12/1971) dalla stessa data.

Ai sensi art. 7 L. n. 241/90, sussistendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, si omette la comunicazione di avvio dello stesso nei confronti degli interessati.

Gallarate, 30/01/2026

Il Sindaco

CASSANI ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)